

Sciopero generale: divampano le polemiche

Pubblicato: Venerdì 24 Ottobre 2003

Varese che lavora ma che sa anche scendere in piazza. Una città che coniuga la proverbiale operosità con la capacità di critica nei confronti delle scelte che riguardano il paese. Lo sciopero generale di quattro ore indetto da Cgil-Cisl-Uil, che ha portato in piazza, secondo i sindacati almeno 5mila manifestanti, ha tuttavia provocato un'aspra polemica fra il presidente della provincia Marco Reguzzoni e gli organizzatori della manifestazione.

Ad attaccare è stato il numero uno di Villa Recalcatti che nel pomeriggio, in una dichiarazione raccolta dall'agenzia AdnKronos ha dichiarato: «Nella provincia del ministro del Welfare, Roberto Maroni, lo sciopero è fallito». Sempre secondo Reguzzoni «la gente a Varese è abituata a lavorare sodo, non a protestare quando non c'è senso. Mi fa piacere – ha concluso il presidente – per l'ottimo lavoro del ministro».

La reazione dei sindacati non si è fatta attendere. «Sciopero riuscito, anzi, riuscitissimo» dichiarano Cgil-Cisl-Uil in un comunicato. «Le migliaia di persone che hanno partecipato allo sciopero (le punte nel settore industriale sono superiori al 70% e negli altri settori le percentuali superano il 60%) e alla manifestazione di Varese sono la migliore smentita alla “fantasiosa” dichiarazione del presidente della Provincia Marco Reguzzoni. Giudichiamo inqualificabile che il rappresentante di un'istituzione locale si faccia interprete di bassi interessi di bottega allo scopo esclusivo di difendere le posizioni del governo nazionale».

Sempre secondo i sindacati «proprio perché la realtà di Varese è fatta di “gente che lavora sodo” e che vuole essere rispettata, le sue dichiarazioni risultano stonate e fuori luogo. Anzi la presa in giro di chi afferma che lo sciopero è fallito, fa il paio con le bugie che quotidianamente vengono raccontate da parte del Governo, per cercare di presentare un esito diverso da quello che ci viene prospettato sulle materie che interessano milioni di lavoratori e pensionati»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it